

ISTITUZIONE DELLA GIORNATA REGIONALE PER LA LOTTA ALLA DROGA E ALLA DIPENDENZA DALL'ALCOL

Signori Consiglieri,

dalla relazione annuale al Parlamento sul fenomeno delle tossicodipendenze in Italia del 2025 (dati riferiti al 2024), prevista dal d.p.r. 309/1990, si evince che “Nel 2024 quasi 910 mila giovani tra 15 e 19 anni, pari al 37% della popolazione studentesca, riferiscono di aver consumato una sostanza psicoattiva illegale almeno una volta nella vita e 620 mila studenti (25%) nel corso dell'ultimo anno.”.

Dalla medesima relazione emerge che: “La cannabis resta la sostanza più diffusa, con il 21% degli studenti che ne hanno fatto uso nell'ultimo anno (in calo rispetto al 22% del 2023). Più di 6 consumatori su 10 hanno utilizzato cannabis per la prima volta tra i 15 e i 17 anni, mentre oltre un terzo (35%) l'ha provata a 14 anni o meno. Quest'ultimo dato è in aumento rispetto al 2023 quando la percentuale si attestava al 29%.”; “la cocaina si conferma una delle sostanze con il maggiore impatto sanitario e sociale in Italia” rappresentando “il 35% dei decessi droga-correlati (in linea con il 2023)”, che per la prima volta hanno eguagliato quelli per eroina, e “il 30% dei ricoveri ospedalieri legati alle droghe (costante rispetto all'anno precedente)”; permangono le NPS (Nuove Sostanze Psicoattive), “Nel 2024 il NEWS-D ha identificato 79 NPS circolanti su territorio nazionale” e “Poco più di 280 mila studenti (12%) hanno fatto uso di almeno una Nuova Sostanza Psicoattiva nella vita e circa 140 mila (5,8%) nel corso dell'anno.”.

Risulta, inoltre, che le Marche, nel 2025, secondo il sito GeOverdose.it, hanno fatto registrare il maggior numero di morti per overdose in tutta Italia, sopravanzando, anche quanto al tasso di mortalità (l'incidenza dei decessi sulla popolazione generale dai 15 ai 64 anni), i decessi avvenuti per tali cause in regioni quali la Lombardia, il Lazio, la Campania, il Veneto.

Non vi è chi non veda, quindi, come sia non solo fondamentale, ma indispensabile mantenere alta l'attenzione e rafforzare l'attività di informazione, comunicazione e prevenzione ed all'uopo si ritiene doveroso e necessario intervenire con la presente proposta di legge che istituisce la Giornata regionale dedicata alla lotta contro la droga e la dipendenza da alcol per informare e sensibilizzare giovani e famiglie su temi di così grande impatto e rilevanza sociale al fine di prevenire e contrastare il traffico ed il consumo delle sostanze illecite, stupefacenti e psicoattive con attenzione ai rischi conseguenti all'assunzione di tutte le droghe e all'abuso di alcol.

La lotta alla droga e alla dipendenza da alcol impone l'attivazione di iniziative capillari ed efficaci, anche in collaborazione con gli enti del Servizio sociosanitario, gli enti locali e le associazioni del terzo settore, l'Ufficio scolastico per le Marche ed i Servizi per le dipendenze e le comunità terapeutiche, dirette a divulgare e diffondere la consapevolezza dei rischi e dei danni che derivano dall'uso di sostanze stupefacenti e dalla dipendenza e dall'abuso di alcol.

Un ruolo determinante e predominante per questa battaglia difficile, ma necessaria, deve essere assunto dagli enti del Servizio sanitario regionale.

Come pure a carico del bilancio del Servizio sanitario regionale devono essere poste le risorse necessarie.

Anche gli amministratori pubblici, ed in primo luogo i rappresentanti delle Istituzioni democratiche, sono chiamati a dare un forte segnale di responsabilità e di esempio in virtù della loro funzione e del loro ruolo come rappresentanti delle Istituzioni sottoponendosi, su base volontaria, all'effettuazione di test antidroga e per dipendenza e abuso di alcol.

In questa direzione devono essere pure interpretate le, condivisibili, dichiarazioni rese nella scorsa legislatura dall'allora Assessore della Giunta regionale delle Marche Antonini, oggi Consigliere regionale, secondo il quale “Ogni politico dovrebbe essere soggetto costantemente a test per verificare l'uso di qualsiasi tipo di droga e per eventuali dipendenze dall'alcool. Chi occupa posti di responsabilità nella pubblica amministrazione, per mandato elettorale, deve essere irreprensibile sotto ogni punto di vista.”.

In questa condivisibile prospettiva la proposta di legge, che ricalca quella presentata la scorsa legislatura, è stata integrata nel senso di estendere le sue finalità anche per prevenire la dipendenza

e l'abuso di alcol.

Auspica questo anche lo stesso dettato costituzionale che all'articolo 54, secondo comma, dispone che "I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore...".

E gli amministratori pubblici, come pure i rappresentanti delle Istituzioni, che per sventura facciano uso di sostanze stupefacenti o abusino abitualmente di alcol di certo non adempiono con disciplina ed onore le funzioni a cui sono preposti.

E tutti coloro che vogliono spendersi per la lotta alla droga e alla dipendenza e all'abuso di alcol devono indossare le vesti della "moglie di Cesare".

La proposta di legge che era stata presentata nella scorsa legislatura, in data 7 settembre 2023 con il n. 223, non è mai stata esaminata e se ne ravvisa, pertanto, la necessità della riproposizione con l'estensione delle finalità anche per prevenire la dipendenza e l'abuso di alcol.

La presente proposta di legge è composta da quattro articoli.

L'articolo 1 definisce le finalità della legge e stabilisce che la data della Giornata regionale per la lotta alla droga e alla dipendenza dall'alcol, da celebrare annualmente, venga definita in corrispondenza dell'anno scolastico.

L'articolo 2 evidenzia le iniziative di sensibilizzazione che la Giunta regionale prevede di attuare in occasione della Giornata regionale per la lotta alla droga e alla dipendenza dall'alcol.

L'articolo 3 contiene le disposizioni finanziarie che autorizzano la spesa di euro 50.000,00 per ciascun anno del triennio 2026/2028. Per gli anni successivi la spesa è autorizzata con le rispettive leggi di bilancio.

L'articolo 4 contiene la disposizione transitoria che stabilisce il termine entro il quale la Giunta regionale individua la prima data di celebrazione della Giornata.

SCHEDA ECONOMICO-FINANZIARIA

(articolo 84 del Regolamento interno)

Elementi idonei a definire gli oneri finanziari previsti

1) Morfologia giuridica degli oneri finanziari

Classificazione ai sensi dell'articolo 21 comma 5 della legge n. 196/2009

- a) Oneri inderogabili (spese vincolate a particolari meccanismi o parametri che ne regolano l'evoluzione, determinati da leggi e atti normativi; in questa tipologia sono ricomprese le spese obbligatorie) ☐
- b) Fattori legislativi (Spese autorizzate da espressa disposizione legislativa che ne determina l'importo, quale limite massimo di spesa, e il periodo di iscrizione in bilancio) ☒
- c) Spese per adeguamento al fabbisogno (spese diverse dalle precedenti quantificate, tenendo conto delle esigenze delle amministrazioni) ☐

Sviluppo temporale degli oneri finanziari

Spesa una tantum (o occasionale) ☐

Spesa a carattere continuativo (articolo 38, comma 1, D.Lgs. 118/2011)

- Obbligatoria, con l'indicazione dell'onere a regime ☐
- Non obbligatoria
 - con indicazione dell'onere a regime ☐
 - con rinvio della quantificazione alla legge di bilancio ☒

Spesa a carattere pluriennale (art. 38, comma 2, D.Lgs. 118/2011) ☐

2) Quantificazione degli oneri finanziari

					Bilancio 2026/2028							
					spesa corrente				spesa in conto capitale			
NUM. ART.	RUBRICA	MISS	PRG	ASSENZA ONERI INVARIANZA	2026	2027	2028	anni successivi (spesa continuativa) totale spesa (spesa pluriennale)	2026	2027	2028	anni successivi (spesa continuativa) totale spesa (spesa pluriennale)
1	Finalità			Assenza oneri								
2	Iniziative di sensibilizzazione	13	07		Nei limiti della spesa autorizzata all'articolo 3	Nei limiti della spesa autorizzata all'articolo 3	Nei limiti della spesa autorizzata all'articolo 3					
3	Disposizioni finanziarie				50.000,00	50.000,00	50.000,00	Legge di bilancio				
4	Disposizione transitoria			Assenza oneri								
Totale					50.000,00	50.000,00	50.000,00	Legge di bilancio	-	-	-	-

Modalità di quantificazione:

La motivazione della quantificazione è *in re ipsa* ex articolo 2 che bene esprime la *voluntas legis* del legislatore regionale. Si è tenuto conto dei costi autorizzati per l'organizzazione di analoghe iniziative.

3) Modalità di copertura degli oneri finanziari (art. 17, comma 1, legge n. 196/2009)

		Bilancio di previsione 2026/2028					
		Copertura oneri correnti			Copertura oneri di investimento		
		2026	2027	2028	2026	2027	2028
a)	Utilizzo dello stanziamento del Fondo speciale per il finanziamento degli oneri CORRENTI derivanti dai nuovi provvedimenti legislativi (capitolo 2200310097)						
	Utilizzo dello stanziamento del Fondo speciale per il finanziamento degli oneri DI INVESTIMENTO derivanti dai nuovi provvedimenti legislativi (capitolo 2200320052)						
a) bis	Modifica o soppressione dei parametri che regolano l'evoluzione della spesa previsti dalla normativa vigente, dalle quali derivino un risparmio della spesa; specificare:						
b)	Riduzione di precedenti autorizzazioni di spesa:						
	- articolo legge stabilità o legge di bilancio _____ (capitolo _____)						
	- tabella A (LR 35/2021 - capitolo 2070110416 - Contributo all'ATIM per le spese di personale - CNI 2021 spesa corrente)	25.000,00	25.000,00	25.000,00			
	- tabella A (LR 35/2021 - capitolo 2140110243 - Contributo all'ATIM per le spese di personale _ CNI2021 spesa corrente)	25.000,00	25.000,00	25.000,00			
	- tabella E (capitolo _____)						
	- altro - specificare _____ (capitolo _____)						
c)	Nuove o maggiori entrate CORRENTI						
	Nuove o maggiori entrate IN CONTO CAPITALE						
totale copertura:		50.000,00	50.000,00	50.000,00	-	-	-

4) Modalità di attuazione

X

L'onere è a carico del bilancio regionale

Missione	13
Programma	07
CNI o capitolo/i esistente/i	CNI

7

L'onere è a carico del bilancio di altri enti (indicare)

--

X

Sono sufficienti le risorse umane e strumentali già disponibili (motivare)

Non ci sono oneri organizzativi aggiuntivi. Le attività saranno assegnate al personale in servizio presso le strutture regionali competenti in materia (il cui onere risulta già stanziato a carico del Bilancio di previsione 2026-2028) il quale opererà mediante l'utilizzo della strumentazione informatica già a disposizione della medesima struttura.

7

E' necessario prevedere un incremento delle risorse umane e strumentali per l'attuazione dell'intervento (motivare)

[illegible]